

GATTATICO Il sindaco Gianni Maiola fa il punto sul percorso che dovrebbe portare all'ente unico

«A settembre si parte con le assemblee pubbliche»

La decisione ultima delle amministrazioni a inizio 2016, poi palla alla Regione

GATTATICO

Nel frattempo il processo di fusione va avanti e, come ci ha illustrato il sindaco di Gattatico Gianni Maiola, presto saranno chiamati in causa i cittadini.

Sindaco, quali sono i prossimi passi?

A settembre partiremo con la fase di partecipazione, che durerà tra i quattro e i cinque mesi e in cui faremo diverse assemblee pubbliche per approfondire con la cittadinanza l'intero progetto. Non incontreremo solo i cittadini, ma anche associazioni sportive, commercianti e altri, insomma tutte le categorie di abitanti. Non abbiamo ancora fissato le date dei primi appuntamenti ma sicuramente li faremo entro la fine di settembre.

Allo stesso tempo però procede anche il lavoro dal punto di vista economico e politico.

Sì, la commissione che era stata istituita è stata divisa in quattro per approfondire separatamente diversi argomenti. Ognuna di esse, di cui facciamo parte anche noi sindaci, si occupa infatti di uno dei temi che sono urbanistica e ambiente, servizi, tributi e bilanci, e infine statuti. Questa scelta è stata fatta per analizzare il meglio possibile i pro e i

contro del progetto. Questo lavoro andrà avanti parallelamente alle assemblee pubbliche.

È anche possibile che le commissioni diano esito negativo rispetto alla fusione?

No, semplicemente tutto confluirà, al termine del lavoro, in un'assemblea finale in cui verrà presentato tutto quanto. Sarà a quel punto che i consigli comunali decideranno se iniziare il processo di fusione vero e proprio o meno. Sarà valutato tutto il lavoro fatto in questo anno e mezzo, e se tutto fila liscio e non ci sono altri temi da sviscerare in maniera più particolareggiata si passerà la palla alla Regione. Da quel momento sarebbe lei a gestire l'intero processo e, dopo il referendum consultivo, a scegliere se fondere i comuni o meno. Si parla comunque di questo passaggio di consegne per i primi mesi del 2016, non prima.

Quindi c'è ancora spazio per i ripensamenti.

Sì, ma anche per gli approfondimenti. L'assessore regionale **Petitti**, con cui noi sindaci ci siamo già incontrati, ci ha dato garanzie in questo senso. Ci ha detto che, seppur non di tanto, si possono allungare un po' i tempi se servono per verificare in maniera più precisa alcune situazioni.



Il sindaco di Gattatico Gianni Maiola

